

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DELL' 8 FEBBRAIO 1879

MINISTRO PER LA MARINA. Io accetto l'ordine del giorno, ma resta inteso che comunicherò quel tanto che è comunicabile. Vi sono dei segreti, dei piccoli segreti, che non si possono comunicare. (*Oh! oh!*)

CAVALLETTO. È naturale questo.

NERVO. Ma, onorevole ministro, come possono esservi dei segreti per conoscere il numero delle giornate di lavoro, cioè il tempo necessario...

MINISTRO PER LA MARINA. (*Interrompe*)

PRESIDENTE. (*Con forza*) Prego di non interrompere, onorevole ministro.

NERVO... e le qualità militari di un naviglio? Queste cose sono già indicate in parte nella bellissima relazione della Commissione, che esaminò il disegno di legge sull'organico della marina nel 1877.

Non si tratta che di sapere come si procede nella pratica esecuzione di quell'organico. Se cioè si sta nei limiti di tempo e di spesa dallo stesso organico presunti. Mi sembra che sia questa una notizia della massima importanza pel paese e pel Parlamento, che ne deve curare gli interessi.

Io non domando punto all'onorevole ministro della marina che faccia pubbliche quelle intime particolarità tecniche, su cui il giudizio dell'amministrazione è riservato, e del cui esito, nella vita pratica di ogni naviglio, la stessa amministrazione è la sola responsabile dinanzi al paese ed al Parlamento.

Come la Camera ha potuto scorgere dalla lettura del mio ordine del giorno, io chieggo soltanto che vengano allegati al bilancio definitivo del 1879 tutti quegli altri dati coi quali il Parlamento si può fare un criterio esatto della portata della spesa relativa alle nuove costruzioni navali, e delle qualità militari dei nuovi navigli costrutti dal 1870 in poi.

Con questo criterio il Parlamento potrà giudicare in quale proporzione l'Italia si troverà rispetto alle altre nazioni marittime, nei riguardi della sua flotta militare. Mi pare che sto proprio nel modesto limite di ciò che un deputato deve domandare, avuto riguardo alla natura dell'argomento di cui si tratta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Ha ragione.

PRESIDENTE. Per conseguenza verremo alla votazione.

Coloro che approvano l'ordine del giorno presentato dall'onorevole Nervo ed accettato dal Ministero, sono pregati di alzarsi.

(È approvato.)

PRESENTAZIONE DI UNA RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI LEGGE CHE ACCORDA AL GOVERNO LA FACOLTÀ DI RICEVERE ANTICIPAZIONI DI QUOTE PROVINCIALI PER LA COSTRUZIONE DI STRADE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Cerulli a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

CERULLI, relatore. Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge sulle facoltà al Governo di ricevere anticipazioni di quote provinciali per la costruzione di strade. (*V. Stampato, n° 120-A.*)

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA DI LEGGE PER L'ABOLIZIONE DELLE TASSE DI NAVIGAZIONE SUI FIUMI, LAGHI, ECC.; E D'UN DISEGNO DI LEGGE SUI PROVVEDIMENTI PER LA CITTÀ DI FIRENZE.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Magliani per la presentazione di un disegno di legge.

MAGLIANI, ministro per le finanze. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per l'abolizione delle tasse di navigazione e il trasporto, o la fluitazione dei legnami sui laghi, fiumi, torrenti, rivi e canali. (*V. Stampato, n° 90-B.*)

In questo disegno di legge, già approvato dalla Camera dei deputati, il Senato del regno ha introdotto alcune modificazioni, le quali non ne alterano nè la sostanza, nè il concetto. Perciò pregherei la Camera di volerlo affidare alla stessa Commissione a cui ne era stato affidato l'esame l'altra volta.

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito.

L'onorevole ministro chiede che sia mandato alla stessa Commissione che già ebbe ad esaminarlo altra volta.

(La Camera approva.)

MINISTRO PER LE FINANZE. Di concerto col presidente del Consiglio, ministro dell'interno, ho l'onore di presentare alla Camera già stampata la relazione d'inchiesta sull'amministrazione del comune di Firenze.

Nel tempo stesso, ed unitamente anche al ministro dell'interno, ho l'onore di presentare un disegno di legge contenente: Provvedimenti per la città di Firenze. (*V. Stampato, n° 106.*)

SPROVIERI. Meno male!